

COMUNE DI RIONERO IN VULTURE
Asilo Nido “Caravaggio”

CARTA DEI SERVIZI

INDICE

PREMESSA

I principi fondanti

IL SERVIZIO

La struttura

Finalità

Calendario e ricettività

La giornata al nido

L'importanza delle routine

Modalità di iscrizione e servizio offerto

Contributo di gestione

GLI IMPEGNI DI QUALITÀ

La modalità di iscrizione

Ambientamento

Chi opera nel servizio

La documentazione

Relazioni con le famiglie

Primo incontro con le famiglie dei bambini nuovi iscritti

Elezioni genitori rappresentanti

L'incontro quotidiano e i colloqui individuali

Incontri durante l'anno

Feste ed occasioni di incontri informali

Impegni

Vaccinazioni

Alimentazione

Igiene e pulizie

Gli spazi e gli ambienti

Sicurezza

Diritto alla privacy

Il progetto di raccordo nido/scuola dell'infanzia

Rapporto con il territorio

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Reclami e suggerimenti

Contatti

ALLEGATI

Allegato 1

Allegato 2

PREMESSA

“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”

(Proverbio africano)

La Carta dei Servizi è uno strumento individuato e definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio del 1994; ha lo scopo di fornire tutte le informazioni relative al servizio Asilo Nido per garantirne la trasparenza e tutelare gli utenti attraverso l'individuazione di obiettivi specifici e consentendo il controllo del raggiungimento degli stessi.

La carta stabilisce un patto tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce ed è uno strumento di sviluppo della qualità, di valutazione delle prestazioni offerte e di comunicazione con i cittadini.

La carta dei servizi rappresenta un impegno, un patto tra il servizio e le famiglie che garantisce la trasparenza delle prestazioni offerte.

Nel documento sono resi noti e trasparenti i criteri fondamentali a cui il servizio si ispira nella consapevolezza dell'importanza della compartecipazione educativa affinché tutti gli adulti coinvolti, ciascuno con le proprie competenze e capacità educative, nell'assoluto rispetto dei ruoli, possa dare il meglio ai bambini.

I PRINCIPI FONDANTI

La carta si ispira a diverse fonti normative in particolare alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 1994 che indica i “principi cui deve essere uniformata progressivamente, in generale, l'erogazione dei servizi pubblici”.

Eguaglianza e diritto d'accesso

Osserviamo il principio di uguaglianza per tutti i nostri bambini, che hanno diritto ad un trattamento imparziale, secondo i criteri dell'obiettività e dell'equità, senza alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio.

Accoglienza ed organizzazione

Il servizio favorisce l'opportuna accoglienza dei bambini e delle famiglie, predisponendo spazi adeguatamente strutturati sulla base dei loro bisogni e interessi. Particolare attenzione è dedicata alla fase dell'ambientamento dei bambini, in cui si impara a conoscersi, a scambiarsi stili e modalità di comunicazione, a favorire la strutturazione di un contesto nel quale il bambino trovi il proprio ambiente “buono” per crescere.

Partecipazione e trasparenza

Per il benessere delle bambine e dei bambini è importante che i genitori partecipino alla realtà del nido e che si instauri un rapporto di fiducia e cooperazione tra il personale e le famiglie.

Per questo motivo all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni sia a livello individuale (attraverso colloqui tra personale e genitori ad inizio ed in corso d'anno) sia a livello collegiale (attraverso assemblee dei genitori, feste, incontri a tema e laboratori).

Il personale del nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino. Attraverso il gruppo WhatsApp vengono inoltre fornite informazioni riguardanti le attività svolte quotidianamente ed eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri.

Efficacia ed efficienza

Ci impegniamo costantemente nel perseguire l'obiettivo del “miglioramento continuo” secondo i principi di economicità ed efficienza, servendoci delle migliori soluzioni organizzative, tecnologiche e procedurali.

Continuità e sicurezza del servizio

Il servizio viene offerto alle famiglie nel rispetto degli standard e dei tempi stabiliti da questa Carta e dalle normative vigenti.

Regolarità

È assicurato un servizio regolare, continuo, secondo il calendario definito e comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Imparzialità e rispetto

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti e il rispetto delle esigenze di ogni singolo utente.

Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla vigente legge sulla privacy. Foto e filmati dei bambini potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, solo nell'ambito di iniziative educative, formative e culturali relative al servizio.

Integrazione e collaborazione

Il nido promuove una rete di relazioni con le diverse realtà del territorio e con le diverse istituzioni che si occupano della prima infanzia.

Controllo di qualità

Il servizio prevede l'individuazione di strumenti di monitoraggio che consentano di migliorare progressivamente la qualità.

Diritto di scelta

La carta dei servizi fornisce tutte le informazioni necessarie al fine di garantire all'utente la possibilità di valutare e di scegliere in piena libertà.

IL SERVIZIO

LA STRUTTURA

L'asilo nido comunale "Caravaggio" è situato in Rionero in Vulture al Largo Caravaggio. È l'unica struttura pubblica nel suo genere ed ha come valore fondante il suo essere ed il suo agire la centralità della persona.

FINALITÀ

Le finalità che ci si prefigge sono:

- Prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, le relazioni che si vengono a creare con le educatrici e i loro coetanei, e attraverso le proposte di gioco valorizzate nella qualità degli ambienti.
- Accogliere i bambini in luoghi sicuri e ben pensati, nel rispetto degli spazi e dei materiali. per permettere al bambino di vivere appieno esperienze interessanti in cui sperimentare le proprie competenze.
- Collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi e di intenti nella consapevolezza della valorizzazione delle diverse storie personali.
- Sostenere le madri ed i padri nel loro ruolo genitoriale.
- Offrire luoghi di incontro e socializzazione, in cui i genitori possano godere di momenti di confronto e scambio reciproco. Luoghi in cui poter arricchire il proprio modello educativo, attraverso l'osservazione degli interventi degli operatori e i comportamenti degli altri genitori.

CALENDARIO E RICETTIVITÀ

Il calendario di apertura del nido è stabilito annualmente in sede di emanazione del bando per l'iscrizione dei bambini all'asilo nido.

Il servizio garantisce un'apertura di undici mesi all'anno per 44 settimane; orientativamente il servizio parte dalla seconda settimana di settembre e termina il 31 luglio. Sono previste due interruzioni per le festività di Natale e Pasqua (così come stabilite dal calendario scolastico regionale). Il calendario viene consegnato all'inizio della frequenza.

L'orario di apertura del servizio è di cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì **dalle 8.00 alle 16.00**.

Il nido accoglie complessivamente n. 16 bambini di età compresa compresa tra i 13 mesi e i 3 anni, con possibilità di iscrizione di un ulteriore 10% in considerazione dell'assenza media giornaliera di bambini, fatto salvo il rispetto del rapporto educatore/bambini (D.G.R. n°194/2017). I bambini che iniziano l'anno educativo lo portano a compimento anche dopo aver superato i 36 mesi.

LA GIORNATA AL NIDO

Dalle ore 8.00 alle ore 9.30 i bambini vengono accolti dalle educatrici nel salone centrale.

Il momento dell'accoglienza è molto delicato in quanto rappresenta per il bambino il passaggio dalla casa al nido e la separazione dal genitore. Per questo motivo il nido ha strutturato uno spazio di accoglienza in cui il genitore e il bambino possono avere un tempo per vivere i rituali (spogliarsi, cambio, scarpe ...) che facilitano l'inizio della giornata al nido. In questo momento il genitore può comunicare agli educatori le informazioni relative alla giornata. Quando il bambino è pronto, la coppia genitore-bambino si separa e l'educatrice agevola l'ingresso del bambino nel contesto di gioco.

È fondamentale che l'arrivo al nido avvenga durante la fascia oraria prevista, per evitare al bambino la fatica di entrare in situazioni già iniziate, in cui l'educatrice può non essere in grado di garantirgli un tempo dedicato esclusivamente a lui.

Alle 9.30, finita l'accoglienza, i bambini siedono al tavolo insieme all'educatrice di riferimento per mangiare la frutta. Questa esperienza è importante per la scansione del tempo, poiché fa interiorizzare al bambino la fine dell'accoglienza e l'inizio della giornata al nido.

Dopo la frutta ai bambini vengono offerte diverse opportunità di gioco e/o attività strutturate. Attraverso il gioco i bambini scelgono ciò che a loro maggiormente interessa (angolo cucina, angolo travestimenti, delle bambole, costruzioni, libri, ...). Le attività strutturate sono collegate al Progetto educativo dell'anno in corso.

Nel corso della mattinata sono previsti più momenti di cura ed igiene personale in cui a seconda dell'età, i bambini vengono accompagnati in bagno o cambiati sul fasciatoio. L'educatrice dedica un tempo significativo a questa esperienza, riconoscendone il valore sia dal punto di vista relazionale, attraverso scambi verbali e corporei, sia dal punto di vista della conquista dell'autonomia. Fin da subito viene chiesto al bambino di partecipare attivamente, per quanto possibile, alle cure, aiutandolo a prendere consapevolezza del proprio corpo.

Il cambio e il "tempo del bagno" costituiscono per il bambino e per l'adulto l'occasione per stabilire un'interazione diretta, arricchita da quella forma particolare di linguaggio - "il linguaggio della pelle"- in cui il bambino può lasciarsi andare sapendo che l'educatrice è lì, interamente dedicata a lui. Le verbalizzazioni che accompagnano i gesti del cambio e il contatto con il corpo sostengono ed incrementano il progetto di consapevolezza di sé e gettano le basi per l'acquisizione di un linguaggio radicato nella percezione coerente di sé e del proprio corpo.

La possibilità di "fare da sé" durante la cura nel momento del cambio, nel rispetto dei tempi di ciascuno, porta a delle conquiste estremamente importanti anche per lo sviluppo della mente.

Il personale utilizza guanti mono uso per il cambio dei bambini.

Alle 11.40 circa viene dispensato il pranzo, momento fondamentale per promuovere la consapevolezza nella relazione col cibo e il piacere di stare a tavola insieme. Il pranzo, naturalmente, si differenzia in base all'età del bambino. Si riconosce a questa esperienza una ricchezza di "socialità", un momento ricco di scambi verbali e non verbali.

Il pranzo viene consumato tutti insieme al tavolo, luogo in cui, convivialmente, si favorisce lo sviluppo dell'autonomia (servirsi da sé, versarsi l'acqua dalla brocca, ...). Le stoviglie utilizzate sono in ceramica ed i bicchieri in vetro in quanto si riconosce la valenza educativa del "controllo dell'errore" montessoriano.

Dopo pranzo c'è un momento di cura personale in bagno, dopodiché i bambini che vanno via dopo il pranzo attendono l'arrivo dei genitori giocando nel salone.

Per gli altri bambini vengono creati dei rituali per accompagnarli al momento del riposo (preparazione dei lettini, lettura dei libri, ...). Ogni educatrice elabora con i propri bambini delle modalità di addormentamento. Creare dei rituali di addormentamento, ossia una sequenza prevedibile di azioni proposte dall'educatrice, permette al bambino di tranquillizzarsi e di lasciarsi accompagnare. L'obiettivo del costruire tale rituale è quello di insegnare al bambino ad addormentarsi progressivamente in modo autonomo, il che non significa abbandonarlo a sé stesso, ma restargli lì accanto.

Si cerca per quanto possibile di rispettare la durata del sonno di ciascuno, favorendo un lento e graduale risveglio; dopo il cambio, la giornata si conclude con il momento del ricongiungimento che è il tempo dell'incontro con la famiglia e del ritorno a casa, momento in cui si ha modo di raccontare la giornata appena trascorsa.

L'IMPORTANZA DELLE ROUTINE

All'interno del nido ci sono momenti, azioni, gesti che si ripetono quotidianamente, intorno ai quali è organizzata la giornata del bambino: le routine. Queste azioni concrete e ripetitive segnano il

tempo che scorre e diventano per i bambini carichi di significati, legati alle esperienze nelle quali sono coinvolti.

I cosiddetti “momenti di routine” sono spazi di intervento educativo; grande è la consapevolezza della loro importanza per il benessere del bambino e per la costruzione della sua personalità.

La regolarità dell’alternarsi dei tempi, l’ingresso, le proposte di gioco/attività, il pranzo ecc. hanno la funzione di facilitare il bambino nella costruzione di una memoria di esperienza, che gli consente di ricordare come e quando avvengono e si succedono gli eventi al nido, facilitandolo nell’acquisizione di nuove abitudini.

È importante per il bambino ciò che è regolare; le variazioni devono essere proposte a piccoli passi in quanto la ritmicità delle routine permette al bambino di interiorizzare l’esperienza. Nel rituale quotidiano stabilità e cambiamento consentono ai bambini di ritrovarsi man mano in “contenitori” temporali e spaziali noti, rassicuranti ed accoglienti: una delle condizioni di base per esercitare le autonomie progressivamente acquisite.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E SERVIZIO OFFERTO

L’accesso al nido avviene sulla base di una graduatoria stilata con i criteri esposti in un bando pubblicato dal Comune di Rionero in Vulture nel mese di giugno. Sono ammessi alla frequenza n. 16 bambini; le domande di iscrizione possono essere presentate anche dopo la chiusura del bando; in questo caso i bambini saranno ammessi in base alla data di presentazione, previa disponibilità di posti. L’accesso avviene senza distinzione di “diverse abilità, religione, nazionalità, etnia” come richiesto dalla normativa regionale, ed è sempre garantito in conformità ai dettami costituzionali.

CONTRIBUTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio asilo nido è aperto 11 mesi all’anno. L’intera quota del contributo di gestione viene suddivisa in 5 scadenze. Il contributo è suddiviso in retta mensile fissa (da versare anche in caso di malattia, assenze, ...) e quota pasti (quelli effettivamente usufruiti) (Vedi allegato 1).

GLI IMPEGNI DI QUALITÀ

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione avviene a seguito di emanazione del bando pubblico entro i termini fissati dallo stesso su modello appositamente predisposto dal Comune, da presentarsi presso l'Ufficio Scuola e/o tramite le modalità indicate.

AMBIENTAMENTO

Prima dell'ambientamento viene fatto un colloquio che serve come primo scambio di informazioni. L'ambientamento comincia con le prime due settimane di frequenza dei bambini, accompagnati da un genitore. I bambini e i genitori vivono gli spazi ed il clima nido insieme, permettendo alle educatrici di conoscere i bambini. Insieme ai genitori si concordano modalità e strategie adeguate per facilitare il benessere del bambino al nido.

I tempi di permanenza della famiglia in questo periodo sono concordati con il servizio e prevedono una compresenza per i primi giorni per poi proporre le prime brevi separazioni che gradualmente porteranno il bambino a sostenere l'intera frequenza oraria. Considerando l'unicità del bambino ed il rispetto della propria storia personale non è possibile presentare un modello pre-definito di ambientamento, consegnato a priori.

CHI OPERA NEL SERVIZIO

Il servizio ha una struttura organizzativa articolata che prevede una funzione direzionale in capo alla Responsabile del servizio ed una funzione di coordinamento tecnico-operativo in capo all'intera équipe. Nel nido lavora un'équipe multi professionale composta da due educatrici e da due puericultrici (vedasi Allegato n. 2).

L'équipe è coadiuvata dal personale ausiliario che è conosciuto dai bambini in quanto presente in alcuni momenti della giornata al nido. Il personale include anche l'addetta alle pulizie degli spazi interni ed esterni e l'addetta a dispensare i pasti.

L'operatività annuale è indirizzata da un preciso progetto educativo curato dall'intera équipe di lavoro. C'è la consapevolezza di come la competenza e l'affidabilità degli operatori rappresenti un fattore di qualità fondamentale per le famiglie. Per questo l'organizzazione è attenta a garantire la costante formazione del personale.

Tutte le educatrici hanno una formazione di base specifica ed esperienza nell'ambito dei servizi per la prima infanzia. Le stesse si incontrano almeno due volte al mese per verificare il lavoro svolto, e la programmazione dettagliata delle attività delle settimane successive.

L'équipe tutta è riferimento per la famiglia su questioni che riguardano sia gli aspetti educativi sia gli aspetti organizzativi.

LA DOCUMENTAZIONE

L'équipe educativa si occupa dell'allestimento della documentazione presente al nido.

Viene valorizzata la pratica della documentazione nella consapevolezza che possa consentire una migliore conoscenza della realtà e favorire un processo di costruzione dei significati, anche impliciti, che vi sono presenti. Inoltre la documentazione garantisce il diritto di adulti e bambini alla "memoria", promuovendo tra l'altro quella cultura dell'infanzia che è fondamento all'interno della struttura. La documentazione curata è la seguente:

- La documentazione a parete: al nido sono affissi i lavori dei bambini, fotografie significative riguardo ad alcune tematiche su cui l'équipe educativa ha ritenuto di volersi soffermare, documentandole (la cura, il gioco, il movimento, la relazione ecc..).

- Lo “spazio della memoria”: le pareti del nido vengono rivestite da un singolare “collage” contenente immagini, fotografie e citazioni relative ad alcune tematiche scelte in condivisione dall’equipe educativa nella consapevolezza della loro ricchezza contenutistica.
- Fotografie, video e filmati: a ciascuna famiglia, tramite il gruppo WhatsApp, vengono trasmesse tutte le fotografie scattate durante l’anno ed eventuali video.
- La “valigia dei ricordi”: alla fine dell’anno educativo sarà consegnato a ciascun bambino l’intera raccolta dei lavori, foto, testimonianze di esperienze fatte durante la frequenza al nido.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Primo incontro con le famiglie dei bambini nuovi iscritti

All’inizio di settembre le famiglie dei bambini ammessi alla frequenza vengono contattate dall’Ufficio Scuola per partecipare ad una prima riunione informativa sulle caratteristiche del servizio; in questa occasione viene concordata con le famiglie la data del primo colloquio.

Elezione genitori rappresentanti

Durante una seconda riunione collegiale con tutte le famiglie, generalmente a fine ambientamento, in ottobre, si procede all’elezione del rappresentante dei genitori del nido che si fa voce di tutte le altre famiglie per eventuali comunicazioni e/o eventi organizzativi. Il rappresentante dei genitori, una volta eletto, diventa membro del Comitato mensa.

L’incontro quotidiano e i colloqui individuali

Gli operatori sono particolarmente attenti a porsi in una posizione di ascolto, raccogliendo quotidianamente le richieste dirette e indirette che le famiglie esprimono. Le educatrici sono attente a cogliere gli interrogativi vissuti dai genitori, riconoscendoli come parti significative del loro lavoro. La cura nella costruzione del progetto educativo per ogni singolo bambino si concretizza attraverso lo scambio quotidiano e la proposta di colloqui individuali.

Incontri durante l’anno

Il nido è un luogo in cui ricercare un supporto grazie al confronto con altri adulti, mettendo a disposizione la propria esperienza di genitori e la professionalità degli educatori. Ai genitori vengono proposti due incontri all’anno in cui ci si confronta riguardo alla quotidianità dei bambini al nido.

Feste ed occasioni di incontro informale

Le feste (Natale, Carnevale, Festa della mamma e del papà, festa di fine anno) e le occasioni di incontro (serate laboratorio) sono momenti che favoriscono, nell’informalità, la conoscenza tra famiglie facilitando la possibile costruzione di una rete di relazioni tra loro.

IMPEGNI

Il genitore si impegna:

- ad avvisare entro le 9.30 il nido in caso di assenza del bambino;
- ad essere reperibile (o delegando chi per esso) durante il tempo di permanenza del bambino al nido;
- a informare quotidianamente l’educatore di eventuali patologie del bambino;
- a rispettare orari di uscita per non disattendere le aspettative del bambino;
- a provvedere al ritiro anticipato del bambino nei casi previsti dalla normativa vigente. In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37,5°C corporei (misurati sotto il braccio), saranno

immediatamente avvertiti i genitori che dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino. I bambini allontanati dalla scuola per sospetta malattia devono stare a casa almeno una giornata, non possono rientrare il giorno dopo, per tutela degli altri bambini ed anche del bambino stesso. I medicinali NON possono essere SOMMINISTRATI; questo vale anche per farmaci da banco, farmaci omeopatici, estratti naturali o altro. (UNICA DEROGA: i FARMACI SALVA VITA con opportuna attestazione). In ogni caso, qualunque sintomo e/o segno patologico presentato dal bambino sarà segnalato il prima possibile al genitore affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

Si ricorda ai genitori che si portano i bimbi al nido se sono in buone condizioni di salute. I genitori hanno il dovere di collaborare con il personale del nido nel garantire la tutela della salute della collettività.

VACCINAZIONI

Al momento dell'iscrizione i genitori presentano la documentazione richiesta nel bando relativamente alla situazione vaccinale del bambino.

ALIMENTAZIONE

Il nido usufruisce del servizio di mensa garantito dalla ditta appaltatrice del servizio a seguito di gara espletata dal Comune. Durante il primo colloquio con la famiglia saranno raccolte informazioni relative alle abitudini dietetiche del bambino.

In caso di allergie/intolleranze o altre problematiche legate all'alimentazione (celiachia, diabete, disabilità, ecc.) è possibile richiedere la dieta speciale presentando all'Ufficio Scuola apposita certificazione medica rilasciata dal pediatra di fiducia attestante il problema alimentare.

Per richiesta di modifica di dieta per motivi etici o religiosi (vegetariani, mussulmani ecc ...) il genitore dovrà presentare richiesta scritta all'Ufficio Scuola del Comune.

Durante la giornata è importante mantenere una adeguata idratazione; per dissetare il bambino è indicato l'uso di acqua potabile (acqua del rubinetto).

Nel nido non può essere introdotto nessun genere alimentare proveniente dall'esterno (includere bevande come ad esempio camomille, tisane, succhi ...).

IGIENE E PULIZIE

Il personale ausiliario garantisce la massima cura dell'aspetto igienico. L'organizzazione delle pulizie è pensata nel rispetto dei tempi del bambino senza interferenze nelle proposte di gioco in un'ottica di collaborazione tra personale ausiliario ed educativo. Per alcuni ambienti sono garantiti più passaggi di pulizia durante la giornata.

GLI SPAZI E GLI AMBIENTI

La strutturazione degli spazi è pensata al fine di sollecitare la creatività e la libera scelta dei bambini che quotidianamente possono sperimentare nuove ed interessanti esperienze di gioco, avendo materiali sempre a disposizione. Anche gli arredi ed i materiali sono ben pensati per accompagnare lo sviluppo armonico del bambino.

Il nido è facilmente accessibile tramite una comoda rampa; al suo ingresso ci sono appendini e contenitori personali a misura di bambino predisposti per l'accoglienza. Adiacente all'area di accoglienza c'è un grande salone per il gioco libero e attività più o meno strutturate. Sul salone si aprono le stanze dedicate alle differenti attività, e nelle parti più interne sono collocati il refettorio e il dormitorio. In fondo c'è la stanza del bagno per accogliere il bambino durante il momento di cura e del cambio.

Di fronte al nido c'è uno giardino ad uso esclusivo dei bambini, particolarmente ombreggiato in cui c'è uno spazio delimitato, dedicato alla semina di ortaggi stagionali.

SICUREZZA

Al momento dell'iscrizione le famiglie sono chiamate a compilare gli appositi moduli relativi alla privacy (che include l'autorizzazione a riprese video e fotografiche). I dati personali delle famiglie e le immagini dei bambini sono tutelati nel rispetto della legge sulla privacy. Ai fini della sicurezza del bambino, il personale del nido è garante del rispetto delle suddette deleghe.

Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalle leggi sulla protezione dei dati personali. Foto e filmati su ciò che i bambini fanno al nido possono essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e di scambio con soggetti operanti nel settore dell'infanzia.

Tutti gli operatori del servizio sono tenuti al segreto d'ufficio pertanto, tutte le informazioni che i genitori daranno sulla salute, situazione economica, disagio sociale ecc. saranno trattate con estrema riservatezza e nel rispetto della legge.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

L'Amministrazione crede che la promozione e la tutela della cultura dell'infanzia possa avvenire in collaborazione con altri servizi che operano nelle sue vicinanze, mantiene quindi contatti con gli operatori sociali e sanitari delle strutture competenti del territorio, con il Centro diurno per disabili, con il Centro Anziani; con questi importanti interlocutori il nido lavora in rete per offrire alle famiglie la possibilità di percepire un legame che le vede al centro di un progetto comune tra i servizi.

L'equipe riconosce la valenza educativa per i bambini della conoscenza di ciò che circonda il nido, cercando di darne un'effettiva e tangibile consapevolezza.

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'ente gestore persegue il miglioramento continuo del servizio e pertanto utilizza strumenti ed indagini che incentivano il controllo ed il monitoraggio delle prestazioni.

Per consentire un continuo miglioramento ed incoraggiare il dialogo, a fine anno, si distribuisce un questionario di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Gli utenti possono effettuare reclami in presenza di disservizi e comportamenti che appaiono contrastanti con i contenuti della presente carta, o comunque possono inviare segnalazioni, rilievi e suggerimenti.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente, oppure possono avvenire anche in anonimato inserendo la segnalazione nella cassetta apposita.

L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con celerità non oltre i trenta giorni, mentre per le segnalazioni anonime ci sarà un rendiconto durante la prima assemblea collegiale in programma.

CONTATTI UTILI

Asilo Nido Comunale "Caravaggio"

Largo Caravaggio - 85028 Rionero in Vulture (PZ) Tel. 0972725044

nidocaravaggio@gmail.com

Ufficio Scuola

Via Raffaele Ciasca, 80972/729204

e-mail: ufficioscuola@comune.rioneroinvulture.pz.it

Responsabile del Servizio

Via Raffaele Ciasca, 80972/729260

e-mail sociale@comune.rioneroinvulture.pz.it

Allegato 1 – Rette

Allegato n. 2 – Organigramma

RETТА MENSILE E PASTO GIORNALIERO**ANNO EDUCATIVO 2018-2019**

Fascia	ISEE	Retta mensile Euro	Fascia	ISEE	Tariffa unitaria pasto
I	< 4.000,00	40,00	I	< 4.000,00	1,50
II	4001-8.000	70,00	II	4001-8.000	2,50
III	8.001-15.000	100,00	III	8.001-15.000	3,30
IV	15.001-20.000	120,00	IV	15.001-20.000	3,80
V	20.001-25.000	140,00	V	20.001-25.000	4,30
VI	25.001-35.000	160,00	VI	25.001-35.000	5,00
VII	> 35.000	200,00	VII	> 35.000	5,20

-D'Adamo Giuseppa Elena – Educatrice Cat.C5

-Paolino Rosalba – Educatrice Cat.C5

-Macera Cristina – Puericultrice Cat.B4

-Di Carlo Maria Teresa – Puericultrice Cat.B4